



“km129”

Dal progetto al cantiere: in mostra a Reggio Emilia le fasi di realizzazione delle opere dell'alta velocità

Sul territorio del Comune di Reggio Emilia sono in corso i lavori di realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Velocità Milano-Bologna. Lavori che comprendono la costruzione della stazione MedioPadana (unica fermata in linea tra Milano e Bologna), tre ponti e il nuovo casello autostradale. Tutti progettati dall'architetto Santiago Calatrava.

La messa in opera della linea AV ed i lavori sulla viabilità ad essa connessi rappresentano l'occasione per ordinare e riqualificare l'intera area nord di Reggio Emilia, nella zona di Mancasale, periferia complessa dove accanto agli spazi agricoli della prima campagna si è sviluppato un distretto industriale e di servizi tra i più importanti della provincia. Emblematica la presenza nell'area di alcuni dei principali attrattori urbani: il centro fieristico, lo stadio, la sede produttiva e amministrativa del gruppo Max Mara, un grande parco acquatico, un centro commerciale, il casello autostradale.

Il tessuto urbanistico in cui queste costruzioni si inseriscono è frammentato, poiché sorto per addizione e in modo discontinuo. A Mancasale sono presenti anche le principali infrastrutture urbane: l'autostrada, la metropolitana di superficie, la tangenziale, l'asse di penetrazione dal casello autostradale al centro urbano (via Morandi), le strade provinciali di collegamento con la bassa reggiana e le 'spine' di quartiere (via Samoggia e via Gramsci). Ai segni già presenti si è aggiunta l'Alta Velocità, parallela al tracciato dell'autostrada A1.

Considerate la rilevanza e la complessità tecnica delle opere progettate e in corso di realizzazione, il Comune di Reggio Emilia sta organizzando una serie di iniziative culturali per promuovere l'immagine della città, di cui queste nuove architetture rappresenteranno uno straordinario biglietto da visita.

In particolare, il progetto “**KM129 – REGGIO.EMILIA.TERRITORIO ESTESO**”, concepito in collaborazione con Tav e Rodano consortile, si propone di offrire anche ai non *addetti ai lavori* l'opportunità di conoscere e apprezzare i progetti di Calatrava e di seguire in diretta le fasi di realizzazione delle opere, partecipando ai momenti di maggiore impatto scenografico.

Il progetto e la mostra (che sarà **inaugurata alle ore 18.00 di oggi dall'assessore regionale alla mobilità e ai trasporti Alfredo Peri**) questa mattina sono stati presentati in anteprima alla stampa dal vicesindaco **Franco Ferretti** e dagli assessori comunali **Ugo Ferrari** (urbanistica), **Giovanni Catellani** (cultura) e **Iuna Sassi** (scuola e giovani)

KM129 è uno *spazio espositivo* in evoluzione, concepito per mostrare l'avanzamento dei lavori attraverso un sito internet dedicato, webcam montate in cantiere, video, plastici, pubblicazioni e materiale d'archivio; nelle sue sale, che si aprono sul cuore della città,

accoglie le opere di artisti che si alterneranno misurandosi sui temi dell'Alta Velocità e della trasformazione del territorio.

KM129 è anche un *laboratorio* dedicato all'organizzazione di attività culturali: visite guidate dello spazio espositivo e dei cantieri, percorsi didattici in collaborazione con le scuole cittadine (dalle materne alle superiori), workshop universitari, conferenze di architettura, urbanistica ed infrastrutture.

Spazio KM129 è allestito in piazza Prampolini 1/f, in spazi di proprietà del Comune attualmente non utilizzati e in attesa di un cantiere di ristrutturazione che interesserà l'intero palazzo. Per l'occasione, l'intervento di recupero degli ambienti è stato volutamente non invasivo: tutte le irregolarità presenti nei locali e stratificatesi nel tempo sono state mantenute; si è scelto di focalizzare l'attenzione sui volumi e sugli spazi dalle caratteristiche molto differenti e affascinanti proprio per la loro ricchezza e diversità.

Il tono informale del luogo viene ripreso nell'allestimento, che concentra progetti e materiali espositivi su grandi tavoli ad evocare un *atelier*, eliminando quella distanza tra pubblico ed esposizione tipica dell'allestimento a parete.

I piani rossi, sui quali sono esposti i cinque progetti di Calatrava per l'Alta Velocità, sono casseri per i getti di calcestruzzo, gli stessi utilizzati nei cantieri di Mancasale per i manufatti in cemento armato. I portali di ingresso, realizzati in tavolame di compensato marino, materiale spesso impiegato in cantiere, rispettano l'idea di un allestimento povero, che non vuole segnare gli spazi, preferendo far parlare i progetti, le installazioni ed i contenuti.

L'allestimento si rinnoverà nel tempo, sia nella sezione *Permanente* che segue l'evoluzione dei cantieri, sia nelle due sezioni *Temporanea* e *Cavedio*, dedicate ad ospitare le opere di artisti che esprimeranno attraverso il proprio lavoro una riflessione personale sul tema, tanto ricco quanto dibattuto, dell'Alta Velocità.

“KM129”

Reggio Emilia – Spazio espositivo di Piazza C. Prampolini 1/F

Dal 23 novembre 2005 e per tutta la durata di realizzazione delle opere dell'Alta Velocità

Orari: tutti i giorni escluso il lunedì, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

INFO Spazio KM129 – tel. 0522 456474 (dott.ssa Francesca Valcavi)

sito web www.km129.it

e mail info@km129.it